

Campane NOVEMBRE 2016 *di Tutti i Santi*

*Mensile d'informazione
della comunità Parrocchiale Roncadese*



“Mostraci il tuo volto, Signore”

Il nostro Vescovo lancia il nuovo anno pastorale

L'invocazione che fa da titolo al nuovo anno pastorale è il desiderio, e dunque il bisogno autentico, di ogni credente: *Vedere il Signore!*. Il volto di Dio rivelatosi nel Figlio suo Gesù, vediamo la sua cura per noi, l'infinita ampiezza della sua misericordia, la dignità a cui siamo chiamati, pure la strada che –sostenuti dalla sua grazia - ci rimane da compiere per vivere da figli “adulti nella fede”. Da questo volto, inoltre, da conoscere sempre più e al quale rimanere costantemente rivolti, parte la testimonianza e la missione del cristiano e della comunità cristiana.

Certo, non basta fissarlo...lo Spirito Santo ci accompagna ad entrarvi. A noi è chiesta la docilità a questo cammino sul quale in quest'anno pastorale vorremmo fare qualche passo ulteriore per divenire un po' di più *“Chiesa adulta di cristiani adulti nella fede”*.

Un passo ulteriore perché sappiamo bene che un anno pastorale non è mai “un inizio nuovo” su tutto. E' invece la tappa di una storia pastorale, ricca dell'eredità anche di esperienze vissute precedentemente da valorizzare, sia per dare continuità a ciò che è e rimane in dispensabile, sia per custodire quanto si è solo di recente seminato, aia anche per intraprendere - continuando comunque a tessere una trama già avviata – nuove strade sulle quali lo Spirito sta chiamando la nostra Chiesa e le nostre comunità cristiane.

Ciò vale in particolar modo per l'anno pastorale che cominciamo, durante il quale siamo invitati a procedere su percorsi sui quali già in quello precedente ci siamo incamminati.. Li aveva indicati il nostro Vescovo Gianfranco Agostino la sera del 10 giugno 2016, in occasione dell'Assemblea conclusiva dello scorso anno pastorale. Li richiamiamo brevemente, offrendo di seguito indicazione per i prossimi mesi.

Anzitutto **l'Anno giubilare della Misericordia**, che ha visto nella celebrazione di apertura della Porta Santa in Cattedrale e nei diversi pellegrinaggi che i sono succeduti un'ampia e convinta partecipazione. Ricordava il Vescovo “Confidiamo che la misericordia di Dio, che è al cuore della rivelazione cristiana, sia divenuta per molti di noi il cuore della nostra esperienza cristiana.

Il Vescovo poi, indicava che, ormai conclusa la Visita Pastorale alle parrocchie e alle Collaborazioni Pastorali, “la ricerca di ciò che il Signore chiede a questa nostra chiesa in questo tempo ci ha fatto considerare doveroso non sprecare, o archiviare velocemente quanto è emerso dalla Visita Pastorale. E' nata allora la proposta di dedicare l'anno 2017, concluso il Giubileo della Misericordia, a quello chiamato Cammino Sinodale (e dunque non un vero e proprio Sinodo diocesano). Sarà proprio questo Cammino Sinodale che impegnerà in modo particolare Chiesa diocesana a partire da febbraio 2017; ad esso già da qualche tempo sta lavorando una Commissione per predisporre strumenti adeguati e individuare le modalità di attuazione.

L'esperienza di “sinodalità”, però, non si esprime in questo appuntamento straordinario, ma è realtà che deve caratterizzare costantemente la Chiesa, anche a livello di singole comunità cristiane e i diversi organismi ecclesiali di corresponsabilità e partecipazione.

Tra essi il Consiglio Pastorale Diocesano, recentemente rinnovato; inizierà i suoi incontri nel prossimo mese di ottobre. Sempre entro il mese di ottobre, poi, le parrocchie dovranno provvedere, contemporaneamente in tutta la Diocesi al rinnovo dei Consigli pastorali Parrocchiali e di quelli per gli Affari Economici.



Dall'Archivio Parrocchiale

Sono entrati a far parte della Chiesa: Gabriele Dante

Sono tornati alla Casa del Padre: Silvestri Laura; Fedato Marino; Locatelli Laura;

Orari delle Sante Messe PARROCCHIA DI RONCADE



Dal Lunedì al Giovedì:	Ore 6.45 Lodi Ore 7.00 S. Messa
Venerdì:	Ore 8.30 Adorazione Ore 9.00 Lodi e S. Messa
Sabato:	Ore 18.00 S. Messa prefestiva (invernale) Ore 19.00 S. Messa prefestiva (estivo)
Domenica:	Ore 8.00 - 9.30 - 11.00 -18.00 (invernale) e 19.00 (estivo)

Confessioni: Sabato ore 15.00—18.00

Adorazione: 1° Sabato del mese dopo la S. Messa prefestiva

Orari S. Messe Collaborazione Pastorale di Roncade

PARROCCHIA DI BIANCADE

Lunedì:	Ore 19.00 (est.) 18.00 (inv.)
Martedì:	Ore 08.30
Mercoledì:	Ore 20.00
Giovedì:	Ore 19.00 (est.) 18.00 (inv.)
Venerdì:	Ore 08.30
Sabato:	Ore 19.00 (est.) 18.00 (inv.)
Domenica:	Ore 07.30 - 9.30 - 11.00 Ore 07.30 - 10.00 (Giugno - Luglio - Agosto)

PARROCCHIA DI MUSESTRE:

Mercoledì	Ore 16.30 Santa Messa BVM
Domenica:	Ore 8.00 - 11.00 Ore 10.30 Giugno - Luglio - Agosto

PARROCCHIA DI CA' TRON :

Domenica: Ore 09.30

PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO:

Feriale:	Ore 19.00 (da maggio a settembre) Ore 18.30 (da ottobre ad aprile)
Festivo:	Ore 08.30 - 10.30 Ore 09.00 Giugno - Luglio - Agosto

PARROCCHIA DI VALLIO:

Feriale Ore 8.30 - **Prefestiva** Ore 18.30 - **Festiva** Ore 10.00

NOVEMBRE 2016 - Tiratura copie N° 570

NOTA BENE: l'ultimo sabato del mese dalle ore 15.30 in Canonica si rilega Campane di Tutti i Santi.
Vi aspettiamo numerosi!!

Lo scorso anno si è proposta l'iniziativa **"Il Vangelo nelle case"**. Tale itinerario continuerà anche nei prossimi mesi fino a giungere all'avvio degli incontri di gruppo nelle case previsto per il mese di gennaio 2017.

Giubileo della Misericordia

Domenica 13 Novembre alle ore 16.00 vi sarà una Santa Messa nel Duomo di Treviso per la conclusione del Giubileo straordinario della Misericordia. (Il 20 novembre Papa Francesco chiuderà il Giubileo nella Basilica di San Pietro in Roma)

Giornata della Carità

Con l'invito a mantenere vivo lo spirito del Giubileo a vivere la misericordia e la carità, è chiesto a tutte le Parrocchie di programmare da quest'anno una Giornata della Carità. Le parrocchie che già hanno questo progetto sono invitate a tenere viva questa iniziativa che va concordata all'interno delle Collaborazioni pastorali.

Il cammino sinodale

Sono previste tre assemblee sinodali diocesane a cui parteciperanno circa 250 delegati, tra sacerdoti, diaconi, persone consacrate e laici. Le prime due assemblee avranno luogo presso l'Auditorium del Collegio Pio X in Treviso in queste date:

Sabato 18 febbraio, al mattino

Sabato 6 maggio, per l'intera giornata.

La terza assemblea è programmata per sabato 21 ottobre 2017 a cui seguirà la consegna del lavoro sinodale la sera di venerdì 17 novembre.

(sintesi a cura della redazione di Campane di Tutti i Santi)

1 dicembre 1916-2016

Centenario della morte di

Charles de Foucauld

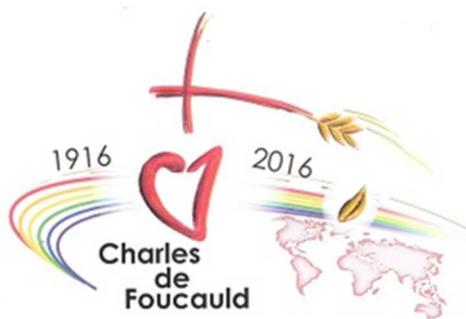
vi invitiamo

Domenica 27 novembre 2016

alle ore 17.30

*"Gridare il Vangelo con la
vita"*

*Charles
de*



IN PRINCIPIO

Tre Giorni Biblica PER GIOVANI DAI 20 AI 35 ANNI

8/11 DICEMBRE 2016

Centro di Spiritualità e Cultura
"Don Paolo Chiavacci",
Crespano del Grappa Treviso

Preparazione per prima esperienza

4 DICEMBRE 2016

Casa Toniolo Treviso

ore 15.00

La proposta è aperta a tutti i giovani e giovani-adulti dai 20 ai 35 anni. Nell'esperienza di approfondimento biblico ci lasceremo guidare dalla Genesi. L'esperienza comincia con la cena di giovedì sera e si conclude dopo il pranzo della domenica, è richiesta la partecipazione a tutta l'esperienza. Quota di partecipazione: € 95,00 aderenti AC, € 100,00 non aderenti.
www.pastoralegiovanile.it

Per chiedere informazioni:

aci@diocesitv.it

Commenti ai Vangeli delle domeniche di Novembre 2016

Nota: i commenti dei Vangeli per Campane sono sempre più scritti da singoli, coppie, famiglie della nostra parrocchia che hanno colto l'invito di "sostare" sulla Parola di Dio per mettere a servizio della comunità le proprie riflessioni. Questo mese si tratta di una famiglia, genitori e figli, che ci offrono le loro riflessioni. Vi ringraziamo di cuore per la disponibilità, estendendo l'invito a chiunque avesse piacere di farlo.

Per informazioni contattare le sorelle Discepolo del Vangelo (0422/840684 e-mail: roncade@discepoledelvangelo.it)



Domenica 6 novembre: XXXII domenica del tempo ordinario – anno C (Lc 20,27-38)

“Dio non è dei morti, ma dei viventi”

Quali dolci promesse, quali dolci assicurazioni! Come siete buono a donarcele! E come siete buono a rispondere con questa dolcezza, con questi dettagli, con questa pazienza, a delle domande poco rispettose, fatte o per tentarvi, o per lo meno per pura curiosità! Sull'esempio di nostro Signore, rispondiamo con dolcezza, benevolenza, pazienza, alle domande che ci sono fatte, anche quando ci sono fatte con malevolenza, con ironia, da nemici; o quando sono delle domande indiscrete, ridicole, fatte per pura curiosità, da sfaticati, da oziosi. Imitiamo con questa pazienza, questa benignità, questa dolcezza inalterabili e universali, la divina bontà di Nostro Signore Gesù. Questo non ci sarà difficile, se ci ricordiamo di quello di cui dobbiamo sempre ricordarci nei nostri rapporti con il prossimo: che ogni uomo è membra di Gesù... Che ciò che facciamo a uno di questi piccoli, lo facciamo a Gesù... Che dobbiamo essere con gli altri come Gesù è stato, sarebbe con loro... che tutti gli uomini sono i cari figli di Dio tanto amati da lui che ha dato per loro il suo unico Figlio... che sono tutti coperti dal sangue di Gesù... che noi dobbiamo amarli tutti come noi stessi, come Gesù li ha amati, perché è da questo che si riconoscerà che siamo suoi discepoli! (Charles de Foucauld)

Domenica 13 novembre: XXXIII domenica del tempo ordinario – anno C (LC 21,5-19)

“Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita”

Il Signore ci fa sostare sulla nostra vita spirituale mettendoci in guardia dal fatto che essa sia nutrita e appiattita dalle parole di falsi messia e di falsi profeti. Sono false parole quelle che ci illudono di poter alleggerire l'esigente e continuo lavoro interiore della "perseveranza", della determinazione costante e paziente, fedele, a cercare e a fare il bene. Il Signore ci conferma nella fede in Lui, ci assicura che neanche un "capello" andrà perduto, e questa parola è la nostra luce, pur nella fatica di portare il peso dell'incomprensione, che può arrivare fino ad essere "odiati" dai propri fratelli, parenti e amici. La speranza certa che ci è stata donata da Gesù, il Signore della storia, Colui che speriamo e che attendiamo, deve essere vissuta da noi come uno dei punti saldi della nostra vita per non cadere così nella tentazione di cedere a parole "comode" ma false.

Domenica 20 novembre: Cristo Re - anno C (Lc 23, 35 – 43)

“Oggi con me sarai nel paradiso”

E' bello stare in silenzio e in amorosa contemplazione di questo passo del Vangelo di Luca! Nonostante il momento cruciale e drammatico della vita di Gesù, spira infatti da esso una brezza di amore, accoglienza, apertura ad un futuro diverso. Mi colpiscono le reazioni dei personaggi di questo racconto: nessuno di essi, infatti, può restare imperturbabile davanti alla carne crocifissa del Cristo; il popolo, i capi, i soldati lo guardano e lo provocano con quel "se" demoniaco che ci ricorda le tentazioni del deserto... Come è possibile che il Messia sia così impotente? La scritta appesa sopra di Lui ha un verbo al presente: sembra essere la sola ad affermare una verità tanto contraddittoria. Poi ci sono i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra (bisognerebbe farlo notare alla madre dei figli di Zebedeo...): uno attacca Gesù come gli altri, il secondo vede, in quest'uomo crocifisso, il Re: "ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". E infine le parole di Gesù che sono ancora una volta di accoglienza, amore, prospettiva altra. "Oggi...sarai...", c'è un presente che è già futuro: sono sulla croce ma davanti a me ho il paradiso per me e per tutti. Preghiamo il Signore perché ci doni di contemplare la sua Croce con questa speranza.

Domenica 27 novembre: I di Avvento – anno A (Mt 24, 37 - 44)

“Vegliate perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà”

Siamo di fronte ad un brano "duro" del Vangelo di Matteo, in cui sembra essere dominante l'aspetto del giudizio e della condanna. A me però sembra che, più in profondità, il messaggio sia ancora una volta, di speranza: innanzitutto è messo in primo piano il ritorno dell'Amato ("Il Signore vostro..."), del Dio fatto uomo che si è consegnato alla morte ed è risorto. Poi la sottolineatura della nostra parte attiva: dobbiamo essere vigili, vegliare e tenersi pronti. Che significa? Penso possa significare abitare questo tempo indefinito di attesa con trepidazione ed amore per il Signore: ecco allora l'importanza del pregare, del meditare la Parola, dell'accostarsi assieme al mistero eucaristico. Ecco il cercare di vivere la propria vita seguendo le sue vie, vie di verità e non di menzogna (prima di tutto con se stessi). Teniamoci pronti, in piedi, già risorti e rivestiti di luce: alla sua venuta, con Lui, realizzeremo per sempre il suo Regno.

Un Santo al mese... Novembre

Beata Maria della Provvidenza

Vergine del XIX secolo

9 Novembre

S'immagini una comoda casa del Nord della Francia, a Loos-Lez-Lille, negli anni del Re borghese Luigi Filippo. La vita tranquilla, agiata, d'una famiglia di buona educazione e di ottima moralità, nella quale le figlie, dopo gli anni del collegio, ricamano, suonano il pianoforte, leggono romanzi rosa, in attesa del Principe azzurro.

E la sera, nel cerchio di luce che scende dalla ventola del lume a petrolio, sulla tavola coperta da un panno verde, gli onesti svaghi della tombola e dell'oca, sotto gli occhi del padre severo e accondiscendente, e della mamma vigile e benevola.

E' al tempo del « sacro egoismo familiare », dell'onesto interesse particolare, della dignitosa grettezza, che consiglia prima d'ogni altra cosa, un sicuro benessere, temperato da un discreto interessamento per i bisognosi più vicini: la vedova della casa accanto, il mendicante alla cantonata, i poveri della parrocchia.

In queste opere più di beneficenza che di carità, nessuno, nella parrocchia di Loos-lez-Lille, dimostra lo zelo della signorina Eugenia Smet. Diciotto anni, alta, slanciata, occhi azzurri, capelli castani spartiti sulla fronte chiara. Cuffia annodata sotto il mento pieno, vitino di vespa e crinolina sempre svolazzante, nel passo rapido, lungo le vie del paese. :

«Bisogna bene aiutare la Provvidenza» dice la signorina Eugenia Smet, per giustificare i pacchi che ha sempre sotto il braccio, o sotto la mantiglia a frange. L'idea della Provvidenza, che governa la Comunione dei Santi, è il suo pensiero costante. Perciò è piena di fiducia e di serenità.

La sua famiglia, per quanto dolcissima e amabilissima, non le basta. E pensa alla Comunione dei Santi come a un'immensa famiglia, dove i fratelli più bisognosi e quindi più cari, sono quelli che penano nel Purgatorio.

Non basta aiutare le vedove, non basta soccorrere il mendicante, non basta provvedere ai poveri della parrocchia. In quella parrocchia universale che è la Chiesa, ci sono le povere anime del Purgatorio, alle quali pochi pensano, e per le quali non si prega abbastanza. Bisogna andare in loro aiuto, cioè in loro ausilio. E la signorina Eugenia Smet concepisce la fondazione di quello che sarà l'Istituto delle Ausiliatrici delle anime del Purgatorio.

E' il 1° novembre dei 1853, giorno di Tutti i Santi, quando fa questo proponimento. Ma il giorno dopo, commemorazione di Tutti i Morti, decide di non aver fretta, e di rimettere tutto alla Provvidenza. Chiede cinque prove, per essere sicura che l'ispirazione sia accetta a Dio, e in due anni, tutte e cinque le prove giungono a confermare la sua vocazione.

Allora Eugenia Smet, una sera, al limite del cerchio luminoso, nel salotto della sua amata e onesta casa, chiede ai genitori il permesso di partire per Parigi. E la mattina dopo, legatasi stretta la cuffia sotto il mento, sale sulla diligenza e saluta con le mani coperte dai mezzi guanti il paese natale.

A Parigi incontrerà difficoltà terribili, sopporterà miseria, squallore, fatiche: prove su prove, sempre però con la serenità di chi ha fiducia nella Provvidenza. Per questo, il Padre spirituale, della Compagnia di Gesù, le assegnerà il nome di Suor Maria della, Provvidenza.

Un libro sulla Fondatrice delle Ausiliatrici del Purgatorio, s'intitola: *Colei che visse il proprio nome*. Infatti Suor Maria della Provvidenza visse abbandonandosi alla Provvidenza, e dalla Provvidenza fu sempre assistita, anche se continuamente e duramente provata. Fu proclamata Beata come « colei che visse il suo nome », preferendo la universale Comunione dei Santi alla borghese sua famiglia di Loos-lez-Lille.



Intenzioni Sante Messe mese di Novembre 2016

Martedì	1	Anime del Purgatorio; def. fam. Crosato; def. fam. Manzato; Callegari Teresa, Romolo e Orlando; Def. Sibnen Convitto; Mazzon Stellio, Oriana e Adriana; def. fam. Ceron; Cendron Clelia e Bruno; Padre Gino e def. Panizzo; Tonon Aristide e Nureconda Maria Luigia; Ceron Antonio e Schiavon Gina
Mercoledì	2	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI
Giovedì	3	Anime del Purgatorio; def. fam. Pinelli; def. Bellio (nonni); Vianello Antonio; Schiavon Raffaele
Venerdì	4	Geromel Augusto, Giuliano e Viale Amelia; Conte Anna Maria; fratelli Donati Battista e Silvestro; Pavan Antonio e Stefano; Botter Aldo; Davanzo Francesco e def., Piovesan Erminio, Schiavon Olga, Adriano, Paolo e Santina; Polesel Guido
Sabato	5	Tonietti Alfio e Vincenzo; Crosato Ermenegildo; Beraldo Luigi e Maria; Bergamo Ernesto, Schiavon Ermenegildo, Ermenegilda, Vittoriono; Tonon Eugenio (ann.); Piovesan Adriano; Giacomini Lino e Silvio; Tommasi Laura, Agelico, Renato, Eliana e def. Cordazzo Domenico; Locatelli Giovanna Grosso; Piovesan Paolo e Schiavon, Moretto Giuseppe, Alessandro e Striato Gina; Marian Attilio; Storer Aldo; Cagnato Marcello; Vincenzi Giovanni Battista; Def. ti ex Dipendenti Mobilificio Rigato Antonio e moglie...
Domenica	6	Commissati Zeno; Doratiotto Fortunato e Rizzetto Bruna; Storer Carlo, Giuseppina, Ennio e def. Fam. Storer e Piovesan Andriano; Bergamo Mario, Angela e figli; Vianello Giulio; Favotto Luigi e Agata; Cagnato Ugo e Fontebasso Jolanda; Piovesan Paola; Busato Maria, Grazioso e Ferruccio; Merlo Mario; Bosa Antonia e Tommasi Michele; Basso Giovanni Battista; Geromel Antonio e Amabile
Lunedì	7	Trevisin Donato; Vianello Fausto; Schiavon Ida
Martedì	8	Pavan Anna, Francesco, Gina, Sergio; Silvana e Casarin Antonio
Mercoledì	9	Cagnato Luciano
Giovedì	10	Segato Giuseppe e Mazzon Giuseppe; Biral Alfredo (ann.), Gino e Alfio
Venerdì	11	Anime del Purgatorio; Geromel Amabile (ann.), Varagnolo Redento, Schiavon Carlo; Geromel Gino; Pavan Annamaria e Pietro; Favaro Antonio e Maria; def. fam. Fedato; Bettiol Giuseppe, Rudy e Smaniotto Gina; Tonon Maria
Sabato	12	Vianello Alberto; Gorghetto Antonio, Davanzo Maria, Emilia, Moretto Alfredo; Dalla Pozza Mariano; Meneghin Giovanni; Mazzaro Alberto e Sarto Armida
Domenica	13	Castellan Beniamino; Cecchinato Giuseppe e Gobetto Bianca; Borgato Giovanni; Zamuner Anna (ann.) e Cecchetto Luigi; don Carlo e Padre Antonio; D'Este Alfio; fam. Tommasi Antonio - Zane Angela ; Rebuf Mario, Calzavara Rina e Lorenzon Nino; Meneghin Emanuela;
Lunedì	14	Scaramal Guido
Martedì	15	Carnio Alessandro (ann.); Gobetto Mariola; Pellin Aldo
Mercoledì	16	
Giovedì	17	Pavanetto Adriano, Mario e Menazza Adalgisa
Venerdì	18	Mazzon Emanuele(ann.);fam. Geromel Costante; Cagnato Costante, Angela e fam. Panizzo e Galvan
Sabato	19	Zorzetto Giuseppe, Graziano; Pavanetto Fabrizio; Vettorello Aldo, Anita, Pasquale Donati, Malachini Giorgio, Gobatto Luca; Pavanetto Adriano, Mario e Menazza Adalgisa; Giacomini Lino e Silvio; Pizzolo Argentina; Busato Ugo; Montagner Pietro, Camatel Maria e Silvestri Clara
Domenica	20	Bruni Angelo (ann.); Castellan Giulio, Beniamino e Schiavon Teresa; Galvan Lina e Luigi; Mons. Citton don Enrico; Rossetton Rosanna; Storer Bruno e Giovanna
Lunedì	21	Schiavon Raffaele; Baesse Arturo
Martedì	22	Pavan Silva; Pavan Alessandro e Faraoni Norma; Faraoni Angelo e Botter Virginia
Mercoledì	23	Brisotto Gino; Zorzetto Graziano
Giovedì	24	Moro Paolo; Davanzo Gino; Pederoda Bruno (ann.); Guerra Santo;
Venerdì	25	Leopolda e Maria Rosa Terribile; fam. Buranel Enrico
Sabato	26	Vianello Ado; Davanzo Gino
Domenica	27	Piovesan Bruno; Carnio Ferdinanda, Geromel Giancarlo; Bardi Emilio (ann.), Rosa e Sara; Gorghetto Claudio (ann.) e sorelle Guadagnin; Meneghin Emanuela; Nogarotto Alessandro; Panizzo Grazioso, Maria, Paola e Ferruccio
Lunedì	28	Crosato Piero; Bozzato Marco
Martedì	29	def. Luigino
Mercoledì	30	Agnolin Edda Favero

Calendario attività ed incontri

Novembre 2016

Lunedì	31	Ottobre Vigilia di tutti i Santi S.Messa ore 7.00 e 18.00
Martedì	1	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI - Titolo della nostra Parrocchia - S.Messe orario festivo Ore 15,00 Benedizione delle tombe
Mercoledì	2	COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI Santa Messa in cimitero ore 9,30 e 15,00 con Benedizione delle tombe
Giovedì	3	Giornata di preghiera per le vocazioni
Venerdì	4	Primo Venerdì del Mese - San Carlo Borromeo
Domenica	6	XXXII Domenica del Tempo ordinario ore 11.00 S. Messa animata dai ragazzi di I media e pellegrinaggio Giubilare
Martedì	8	ore 16.00 "Affettività e Sessualità" III media
Mercoledì	9	Dedicazione della Basilica Lateranense Ore 20.30 Incontro Gruppo Sagra
Giovedì	10	San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa ore 20.30 Formazione per Catechisti a S. Biagio di Callalta
Venerdì	11	San Martino di Tours, vescovo
Sabato	12	San Giosafat, vescovo e martire
Domenica	13	XXXIII Domenica del Tempo ordinario - Giornata del Ringraziamento ore 9.30 S. Messa animata dai ragazzi di II media Ore 16.00 in Cattedrale a Treviso S. Messa di chiusura del Giubileo
Lunedì	14	Dedicazione della Chiesa Cattedrale
Martedì	15	ore 16.00 "Affettività e Sessualità" III media
Giovedì	17	Santa Elisabetta d'Ungheria, religiosa ore 20.30 Formazione per Catechisti a S. Biagio di Callalta
Domenica	20	XXXIV Domenica e ultima del Tempo ordinario - Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero. - Giornata del Seminario Diocesano NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO CHIUSURA ANNO GIUBILARE DELLA MISERICORDIA
Lunedì	21	Presentazione della beata Vergine Maria ore 20.30 Inizio corso di preparazione al Battesimo
Martedì	22	Giornata mondiale delle Claustrali - Santa Cecilia, vergine e martire ore 16.00 "Affettività e Sessualità" II media
Giovedì	24	ore 20.30 Formazione per Catechisti a S. Biagio di Callalta
Sabato	26	ore 20.30 Veglia Diocesana dei Giovani, in San Niccolò, Treviso
Domenica	27	II DOMENICA DI AVVENTO - inizio colletta "Un posto a tavola" ore 9.30 S. Messa animata dai ragazzi di V elementare
Lunedì	28	ore 20.30 corso di preparazione al Battesimo
Martedì	29	ore 16.00 "Affettività e Sessualità" II media

Domenica 4 dicembre ore 9.30 primo incontro di catechismo in Chiesa con i bambini di II elementare e rispettive famiglie
Laboratori di catechesi per bambini e genitori
Pranzo di condivisione
Conclusione della giornata nel pomeriggio



Caritas Parrocchiale



"Alimenti condivisi"

Vi ricordiamo che è sempre possibile depositare gli alimenti in borsa o scatola ai piedi dell'altare di S. Antonio.

Invitiamo tutti a pubblicizzare questa importante iniziativa, che rientra nelle "opere di misericordia" e farsi portavoce di eventuali situazioni di bisogno.



Caritas Tarvisina

"Emergenze Internazionali"

Siria



14 marzo 2016

Centro dell'impero islamico, nel corso dei secoli la Siria ha subito diverse invasioni e occupazioni, dai Romani, ai Mongoli, ai Turchi. Questo ha comportato la presenza di diversi gruppi etnici e religiosi tra cui drusi, ebrei, curdi, armeni, assiri, cristiani, alawiti sciiti e sunniti arabi. La Siria moderna ottenne l'indipendenza dalla Francia nel 1946, ma ha vissuto continui periodi di instabilità politica guidata dagli interessi contrastanti di questi vari gruppi, costretti dal governo Assad, con Hafiz prima e Bashar poi, a rimanere isolati e divisi in altrettanti gruppi sociali ed economici, tra loro impenetrabili. Le ragioni del conflitto siriano sono molteplici e su più fronti: politiche, economiche, religiose ed internazionali.

Sulle ali di un sogno nuovo

– Esperienza estiva presso la *Comunità Villa San Francesco* in Facen, Feltre; settembre 2016 –

Ho pensato a lungo a come definire la mia esperienza estiva propostami dalla **Caritas Tarvisina**, all'interno del progetto dell'Anno di Volontariato Sociale. E' difficile dare sempre un senso a qualcosa di concluso, è difficile a parole dare il giusto peso a ciò che si è vissuto dentro. Per me la settimana che ho passato presso la Comunità Villa San Francesco di Facen di Pedavena è stata un'intensa esperienza di vita.

La comunità è formata da educatori e adulti con lievi disabilità e accoglie minori con disagio sociale, offrendo loro una casa accogliente in cui vivere e delle sagge guide con cui crescere.

Sono entrata in punta di piedi in questa realtà a me sconosciuta. Avevo già vissuto altre brevi esperienze di "vita comunitaria" con il mio gruppo scout, ma nulla è simile a ciò che ho sperimentato lì con loro. Ero piuttosto intimorita all'inizio, persone che non conoscevo mi guardavano come fossi un'intrusa (e lo ero!), entrata per sbaglio nelle loro vite. Nessun errore: lì ero stata mandata, lì mi sarei messa in gioco, per scoprire e conoscere ciò che mi era completamente sconosciuto.

Così ho iniziato chiedendo un semplice "cosa c'è da fare? come posso aiutare?" e, partendo da una tavola imbandita per il pranzo, sono finita ad aiutare i giovani ragazzi nei loro compiti di scuola, ad andare a dare una mano alla serra e infine perfino al *Museo dei Sogni* nei lavori che la *Cooperativa Arcobaleno '86* svolge per finanziarsi.

La mia entrata in punta di piedi è diventata una corsa. Una corsa incontro a persone e realtà diverse, storie nuove e sorrisi caldi, vite di ragazzi che in quella corsa verso un amore diverso, sono diventati per me come fratelli minori.

È incredibile quanto in così poco tempo mi è stato donato e affidato. Ne sono lusingata ed estasiata, non pensavo di meritare così tanto.

Certo non è facile la vita comunitaria, ci sono scontri e momenti pesanti, rimproveri da accettare, consigli da dare, mille faccende da sbrigare perché la casa funzioni al meglio. Tuttavia la vita in comune è anche dolce e bella, è famiglia perché tutti hanno il loro posto, il loro ruolo in cui dare il meglio di sé accettando i propri limiti e a volte superandoli assieme.

Vivere lì nella Comunità Villa San Francesco è stata una delle migliori esperienze di vita che potessi fare, perché mi ha messo di fronte alle mie debolezze e fragilità, al mio bisogno di amore e di affetto, al mio bisogno di camminare da sola con le mie gambe, di poter contare sulle mie forze seppur facendo questo viaggio con altri, nell'umiltà di saper chiedere aiuto, nella gioia di essere utile per qualcuno.

Comunità è veramente molte cose. È una palestra di vita, in cui si scontrano e si incontrano elementi diversi, persone differenti e speciali, in abbracci unici e relazioni preziose per l'anima.

Vorrei che tutto il mondo fosse Comunità. Che fosse Fraternità e Famiglia. Vorrei che questo Amore che trasforma, che rialza, che corregge, che fa crescere, che si dona, dilagasse nel mondo per trasformarlo in bellezza e riempirlo di gioia.

Ringrazio di cuore *Caritas Tarvisina* per la possibilità che mi ha dato. Spero di averla sfruttata al meglio. Ringrazio di cuore la comunità di Facen per avermi accolta con semplicità fin da subito, con l'ospitalità di chi ha un cuore grande e mani pronte per aiutare e donare.

L'invito che mi permetto di fare a tutti è di andare al più presto a visitare il *Museo dei Sogni e della Memoria* perché è un posto che risveglia la coscienza. Non ci sarà mai un momento giusto per visitarlo perché non si è mai pronti per qualcosa di così diverso e nuovo. Scoprirete invece che il giorno in cui andrete sarà il giorno giusto perché, sia che voi stiate bene o stiate male, quel posto, quelle storie e quelle persone arriveranno nel momento giusto nella vostra vita.

L'ultimo è un augurio che voglio fare ai ragazzi della Comunità. Seguite i vostri sogni perché a volte sognare è l'unica cosa che ci garantisce che stiamo vivendo davvero, non vivacchiando. Un desiderio grande, alto, fa bene al cuore ed eleva lo spirito su ali di libertà. La verità a volte è dura ma è tutto quello che serve nel dialogo con sé stessi e con gli altri. Non abbiate paura, abbiate coraggio. Metteteci gioia e metteteci vita. Siate un vento nuovo per il Mondo!

Buona strada a tutti!

P. G.



Itinerario per la formazione di catechisti e coordinatori

BATTEZZATI PER DIVENTARE CRISTIANI

La preghiera arte di relazione

IL PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

Giovedì 10 novembre 2016

Ospiti di Gesù : Accogliere e lasciarsi accogliere - Interviene: Don Alberto Zanetti

Giovedì 17 Novembre 2016

Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me (Lc 18,38)

Il senso della liturgia nella vita cristiana - Interviene: Don Marco Di Benedetto; Tatiana Radaelli, cpd

Giovedì 24 novembre 2016

Oggi devo fermarmi a casa tua (Lc 19,5): Accompagnare ragazzi e genitori all'incontro con Gesù - Interviene: Don Andrea Caratozzolo

Giovedì 1 dicembre 2016

Ci vogliono i riti: Itinerari di parole e gesti nei percorsi di iniziazione cristiana - Interviene: Francesca Negro

Gli incontri si svolgono a **San Biagio di Callalta**, presso il salone dell'oratorio, dietro la chiesa, alle ore 20.30.



Alle radici della Fede, per intraprendere la Vita

Incontri di spiritualità per giovani, giovani coppie e adulti 2016/2017

Gli incontri sono presso la fraternità principale Jesus Caritas Discepoli del Vangelo
Inizio ore 15.30 fino a dopo cena

Incontri:

- Domenica 29 gennaio: Quando la liturgia dà forma alla vita...
Relatore: don Luigi Girardi
- Domenica 26 Febbraio: Immersi nell'Amore... l'acqua
- Domenica 19 marzo: Rivestiti di Cristo e figli della Luce... La luce e la veste

Per informazioni sorella Valentina Milan 0423 724856

fraternitaprinzipale@discepoledelvangelo.it

Ulteriori informazioni: www.discepoledelvangelo.it

Facebook: Discepoli del Vangelo

Sagra di settembre 2016

ringraziamenti

Anche quest'anno siamo stati fortunati, il tempo è stato anche troppo caldo.

Durante l'estate sono stati fatti dei lavori di allargamento del piazzale sfruttando una porzione di terreno incolto inutilizzata. Questo ha permesso l'inserimento di reti tecnologiche per allacciamento alla rete del gas-metano, dell'energia elettrica, dell'acquedotto ed agli esistenti scarichi.

L'ubicazione della nuova cucina si è dimostrata positiva sia per gli operatori perché hanno lavorato in un ambiente meglio organizzato sia per lo stand che pur essendo di dimensioni inferiori è stato sfruttato al meglio e la capienza totale non ne ha risentito. La nuova struttura ha sveltito notevolmente le operazioni di montaggio delle attrezzature e parziale smontaggio e immagazzinaggio del materiale.

Nei prossimi giorni dovranno esserci delle decisioni importanti riguardanti proprio la nuova struttura. Si confida che prevalga il buonsenso e la collaborazione.

Lo Stand Gastronomico, la Pesca di Beneficenza ed il Bar hanno conseguito un risultato positivo in leggero aumento rispetto agli anni precedenti.

Tra i volontari, in tutti i settori, si è creato un positivo clima di affiatamento e collaborazione anche con i nuovi inserimenti che fanno ben sperare per il futuro.

La sagra è un momento di festa ma soprattutto di aggregazione, condivisione e di offerta del proprio lavoro volontario agli altri.

Il pranzo dei Giubilei e della Famiglia è sempre apprezzato per la sua qualità ed economicità, la cena di lunedì 5 con prodotti della tradizione ha riscosso un discreto successo. La mattina di giovedì 8 Natività della Beata Vergine Maria, come da tradizione dopo la S. Messa, è stato offerto un rinfresco a 150 persone tra anziani ed accompagnatori. Venerdì 9 abbiamo ospitato 85 persone anziani ospiti della Casa di Riposo ed accompagnatori con grande reciproca soddisfazione. La domenica 11 il Ce.Ri.A.Pe. ha organizzato il suo tradizionale pranzo sociale, con discreta affluenza.

L'apporto dei volontari giovani e meno giovani anche quest'anno è stato ottimo con la presenza continua in tutti i settori durante le manifestazioni e quindi un doveroso ringraziamento va a tutti loro. Si ringraziano poi le ditte, i commercianti e tutte le persone che in svariate maniere hanno dato un contributo. Si ringrazia Don Valeriano per la nota di ringraziamento apparsa su Campane di ottobre.

Si ricorda che gli utili della sagra sono devoluti alla Parrocchia ai missionari roncalesi e alla scuola materna di Roncade.

Il gruppo sagra

SCUOLA MATERNA "VITTORIA"
e NIDO INTEGRATO "PRATO FIORITO"
RONCADE

NONOSTANTE TUTTO ... C'E' ANCORA CHI CI CREDE!

Fra le numerose fatiche che ci accompagnano ogni giorno ... troviamo sempre lo sguardo e il sorriso dei nostri bambini che ci invita ad andare avanti e a credere ancora nella forza educativa della nostra Scuola Materna.

I bambini sono il nostro futuro ma, non dimentichiamo che noi siamo il loro presente.

I bambini sono le stelle che illuminano la nostra notte; sta a noi tenerle accese perché, spegnere queste stelle vuol dire rimanere al buio; vuol dire azzerare il nostro futuro.

Con questi pensieri vorremmo ringraziare, di cuore, tutti coloro che rendono possibile la continuazione dell'opera educativa della Nostra Scuola Materna e del Nido Integrato, attraverso la loro presenza attiva e partecipe alla vita della scuola stessa.

Domenica 25 settembre 2016, con lo scoprimento di una targa posta all'ingresso della Scuola, abbiamo voluto ringraziare tanti benefattori esterni all'ambiente scolastico che, in questi anni, con il loro contributo economico ci hanno permesso di continuare il nostro servizio e rendere migliore l'ambiente scuola a favore dei bambini.

Il nostro ringraziamento personale a nome anche dei bambini e del personale tutto della scuola va a tutti coloro che, giorno dopo giorno, continuano a sostenerci: genitori della scuola, Ditte, famiglie o singole persone della nostra comunità che hanno contribuito economicamente avendo a cuore l'opera educativa di questa Scuola.

Il Presidente e La Direttrice

Adozioni Scuola Materna

Mese di Ottobre 2016

4 NN	390,00
Chierichetti	200,00
Funerale Fedato Marino	135,00
Cassette funerali	20,00
Ditta GELA	3.000,00
Ditta	



Grazie di
a tutti!

